

# PER RICORDARE



Aula C4-5, IIS Paolo Frisi, Milano

Noi studentesse della Classe 4<sup>^</sup> J incuriosite dalla vecchia targa posta all'ingresso dell'Aula C4-5, guidate dal nostro insegnante di Storia abbiamo intrapreso una piccola ricerca.

La targa dice: "Sala di Musica Nora Olivetti Rason".

Da *internet* abbiamo individuato un indirizzo *e-mail*, quello di Nino Olivetti Rason, un giurista, professore ordinario di Diritto Pubblico nell'Università degli Studi di Padova. Gli scrivemmo e il professor Olivetti Rason ci rispose dicendoci di essere il figlio di Nora Ambron e dell'avvocato Mario Olivetti Rason, ebrei milanesi, sua madre Nora, violoncellista, era un'insegnante di Musica. Ci parlò della loro fuga in

Svizzera per sfuggire alla repressione razziale iniziata in Italia nel 1938 e ci raccontò dei numerosi parenti risucchiati dal vortice assassino della Shoah.



La baronessa Beatrice Olivetti Rason Ravà nata a Reggio Emilia nel 1887 e morta nel Campo di concentramento di Auschwitz nel 1944, ritratta dal pittore Vittorio Corsos nel 1907,

Collezione privata, Firenze.

Nino Olivetti Rason ci disse che suo padre Mario donò nel 1959 alla scuola alcuni degli strumenti musicali della moglie Nora Olivetti Rason e che la scuola, all'epoca, le dedicò la *Sala di Musica* di cui ancora oggi si ammirano alcuni bei decori in ceramica invetriata.



*Il concerto*, ceramica invetriata, 1959, Aula C4-5, IIS Paolo Frisi, Milano